



Servizio Sanitario Nazionale - Regione dell'Umbria
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA N. 2
Sede Legale : Viale Donato Bramante 37 – Terni
Codice Fiscale e Partita IVA 01499590550



Servizio Sanitario Nazionale - Regione dell'Umbria
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA N. 2
Sede Legale Provvisoria: Viale Donato Bramante 37 – Terni
Codice Fiscale e Partita IVA 01499590550

Delibera del Commissario Straordinario n. 322 del 04/06/2019

Oggetto: Procedura di alienazione dell'immobile sito in Terni, Via Federico Cesi 24 -
Approvazione

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la proposta di delibera in oggetto di cui al num. Provv. 4908 del Servizio Proponente,
SERVIZIO PATRIMONIO

Hash documento formato .pdf (SHA256):

bb971aa4ca7fee8a871b92b7cf27bfc50b5d8ecf1de12973b699e8ae40d99617

Hash documento formato .p7m (SHA256):

75124c60d56b1ad4ecd28a842a954d3eb0369ea664350c30f4ddd331aca3ed98

Firmatari: Maria Luisa Morina, PIETRO MANZI, ENRICO MARTELLI

ACQUISITI i pareri del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo come di seguito indicato:

Direttore Sanitario: Dr. Pietro Manzi - parere: FAVOREVOLE

Direttore Amministrativo: Dott. Enrico Martelli - parere: FAVOREVOLE

DELIBERA

Di recepire la menzionata proposta di delibera che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale e di disporre quindi così come in essa indicato.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO (*)
(Dr. Imolo Fiaschini)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

ALLEGATO ALLA DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. DEL

Normativa di riferimento:

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;
- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 – “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;
- la Legge regionale 9 aprile 2015, n. 11 “Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali”;
- il Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 recante il “Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1416 del 30/11/2015, avente ad oggetto: “Trasferimento di beni immobili presenti nel Comune di Terni al patrimonio dell’Azienda USL Umbria n. 2, ai sensi del d.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e della legge regionale 9 aprile 2015, n.11”.
- la deliberazione D.G. n. 538 del 31/08/2016, avente ad oggetto: “Piano Triennale del patrimonio ai sensi del combinato disposto dall’ art. 87 della legge regionale 9 aprile 2015 n. 11 e dall’art. 9 della Legge regionale n. 10 del 17 agosto 2016 - Annualità 2016 - 2018”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 430 del 21/04/017 avente ad oggetto: “Azienda Usl Umbria 2 – Alienazione mediante asta pubblica di porzione del complesso immobiliare denominato “ex palazzo provinciale Sanità” sito a Terni. Autorizzazione regionale ai sensi dell’art. 5, comma 2 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e del correlato art. 88 della legge regionale 9 aprile 2015, n. 11”;
- la “Convenzione tra l’Azienda USL Umbria n. 2, Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA) e Istituto Zooprofilattico per l’Umbria e le Marche (I.Z.S.U.M.) per la procedura di dismissione dell’immobile di Via Cesi n. 24”, stipulata in data 02/04/2015;
- la deliberazione D.G. n. 116/2019, di approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione, 2019-2021.

Motivazione:

Con deliberazione del Direttore Generale n. 976 del 20/10/2015 è stato disposto:

1. **“di prendere atto** della “Relazione di stima del complesso immobiliare denominato «Ex Palazzo Provinciale Sanità» sito in Comune di Terni, via Federico Cesi.” - prot. 2316/136.15 dell’11/9/2015 - , dell’Agenzia delle Entrate di Terni – Ufficio Territorio, che individua in € 5.400.000,00, il più probabile valore di mercato, e che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di richiedere** alla Regione Umbria autorizzazione alla vendita, ai sensi e per gli effetti dell’art. 5 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e del correlato art. 88 della L.R. 9 aprile 2015 n.11, della porzione immobiliare identificata al N.C.E.U. foglio 108, particella 85, subalterno 6, categoria B/4, consistenza mc 10.208, mq. 3.542 piani S1-T-1, sita in Terni, Via Federico Cesi 24, con contestuale trasferimento in proprietà;
3. **di dare atto** che i proventi derivanti dalla vendita del cespite immobiliare descritto al capoverso precedente, in base alla ripartizione del valore di realizzo per quote di proprietà dell’intero fabbricato, saranno destinati al finanziamento della realizzazione della “Città della Salute” in Terni;
4. **di trasmettere** il presente provvedimento alla Regione dell’Umbria per gli adempimenti riferiti al premesso punto 2;
5. **di trasmettere** il presente atto al collegio sindacale.”

L’azienda, con successiva deliberazione n. 266 del 26/05/2016, ad integrazione del citato provvedimento, ha stabilito:

1. *“di dare atto della Convenzione stipulata tra Agenzia Regionale per l'Ambiente, Istituto Zooprofilattico Sperimentale Umbria Marche ed Azienda USL Umbria 2 - 02/04/2015 – allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;*
2. *di dare atto delle opzioni di valorizzazione dell'immobile, denominato “Ex – Palazzo Provinciale Sanità” ubicato in via Federico Cesi – Terni, ciascuna con specifiche peculiarità, specificamente indicate nella premessa ed alle quali si rinvia;*
3. *di trasmettere alla Regione Umbria il presente provvedimento, quale specifica integrativa alla Delibera del Direttore Generale n. 976/2015, con la quale è stata richiesta l'autorizzazione alla vendita, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e del correlato art. 88 della l.r. 9 aprile 2015, n. 11, della porzione immobiliare identificata al N.C.E.U. del Comune di Terni al foglio n. 108, particella n. 85, sub. 6, cat. B/4, della consistenza mq. 3.542, mc. 10.208, piani S1-T-1, sita in Terni, Via Federico Cesi, 24, che con la presente si rinnova;*
4. *di trasmettere all' Agenzia Regionale per l'Ambiente ed all' Istituto Zooprofilattico Sperimentale per Umbria e Marche la presente deliberazione in attuazione alla Convenzione in data 02.04.2015;*
5. *di dare atto che i proventi, del cespite immobiliare descritto al capoverso 3. e sul quale è stata valutata prioritaria la strategia di valorizzazione finalizzata alla vendita mediante asta pubblica, pari al 65,90 % - quota di proprietà dell'ASL - del valore complessivo stimato dall'Agenzia del Territorio, equivalente ad € 3.558.600,00, saranno utilizzati per la realizzazione della “Città della Salute” in Terni;*
6. *di dare atto che la presente decisione non è sottoposta a controllo regionale;*
7. *di trasmettere il presente provvedimento al Collegio Sindacale.”*

In particolare, con riferimento al predetto provvedimento, è opportuno ricordare che:

- *La convenzione stipulata tra Agenzia Regionale per l'Ambiente, Istituto Zooprofilattico Sperimentale Umbria Marche ed Azienda USL Umbria 2 - 02/04/2015, prevede all'art. 4: “ferme restando le procedure autorizzative previste dalla normativa vigente per ciascuna delle Amministrazioni firmatarie della presente convenzione, l'A.R.P.A. e l'I.Z.S.U.M., delegano l'Azienda USL Umbria 2 ad esperire le procedure finalizzate alla dismissione dell'immobile (inserimento in project financing o alienazione mediante gara) nell'ipotesi di dismissione tramite procedura di gara, espletata ai sensi della normativa vigente, che vada deserta, le parti si impongono ad integrare la presente convenzione al fine di concordare le successive modalità di vendita ai sensi dell'art. 38 R.D. 827/1924.*
- *nel documento istruttorio dell'atto sono riportate le motivazioni attinenti alle modalità di inserimento del cespite immobiliare di che trattasi, nel piano economico-finanziario dell'operazione di project financing proposta per la realizzazione della Città della Salute di Terni ed alle modalità di vendita dello stesso al fine di garantire la libera concorrenza e parità di trattamento dei partecipanti.*

Con deliberazione n. 430 del 21/04/2017, la Giunta Regionale ha autorizzato *“a procedere all'alienazione, tramite asta pubblica, del seguente cespite immobiliare: porzione del complesso immobiliare denominato “ex palazzo provinciale Sanità” di Via Federico, n. 24, distinto presso il N.C.E.U. del Comune di terni al foglio 108, particella n. 85 sub 6 avente una consistenza di mc 10.208 e mq 3.542, oltre ai beni comuni non censibili come per legge, valore di mercato pari a € 3.558.600,00 (tremilionicinquecentocinquantomilaseicento/00)”. stabilendo che i proventi derivanti dalla procedura sarebbero stati contabilizzati ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 118/2011 e dal decreto del Ministero della Salute del 17/09/2012 - ovvero destinati al finanziamento di nuovi investimenti - e ordinando alla Conservatoria dei Registri*

Immobiliari di Terni, la cancellazione al termine della procedura di alienazione, del vincolo di destinazione sanitaria, con esenzione da imposte e tasse, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.Lgs. n. 502/1992.

Con nota prot. n. 195041 del 21/08/2017, l'Azienda chiedeva, dettagliatamente motivando in termini di fatto e di diritto, l'adozione di un ulteriore provvedimento di interpretazione autentica della deliberazione n. 430/2017 citata, con il quale, ferma restando l'autorizzazione all'alienazione del cespite immobiliare:

- 1) fosse chiarito che i ricavi della vendita potessero essere destinati all'investimento diretto al finanziamento del project financing relativo alla "Città della Salute" di Terni, dato per presupposto che, in sede di contabilizzazione dell'operazione, l'Azienda avesse proceduto all'iscrizione in bilancio dei relativi proventi nel rispetto dei meccanismi definiti dall'art. 29, comma 1 lettera c) del D. Lgs. n. 118/2011;
- 2) o, diversamente, fossero impartite precise indicazioni ai fini attuativi della operazione patrimoniale concernente la realizzazione della "Città della Salute" di Terni.

Nelle more, con successive note prot. n. 182163 del 26/07/2018 e n. 283101 del 13/12/2018, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, rispettivamente, trasmetteva:

- a) il Decreto 13/07/2018 di dichiarazione, ai sensi dell'art. 10 comma 1, D. Lgs. n. 42/2004, di interesse culturale dell'immobile denominato "Palazzo della Sanità", sito in Terni, distinto al C.T./C.F. al foglio 108 particella 85, sub 2, 3, 4, 5, 6, 7;
- b) il decreto 12/12/2018 di autorizzazione all'alienazione, ai sensi dell'art. 56 D. Lgs. n. 42/2004, con le seguenti prescrizioni:
 1. *"ogni intervento di restauro e risanamento conservativo (art. 3 comma 1 lettera c) D.P.R. 380/2001 e s.m.i. e art. 29 commi da 1 a 4 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.) sarà valutato sulla base di un progetto da sottoporre alla preventiva approvazione della Soprintendenza, fermo restando che anche eventuali opere di ristrutturazione e rifunzionalizzazione dovranno prevedere interventi comunque mirati al mantenimento della configurazione architettonica tipologica, alla valorizzazione dell'impianto originario e degli elementi decorativi che sono riconosciuti e descritti nel decreto di vincolo del 13/07/2018;*
 2. *gli interventi di demolizione, anche parziali, dovranno essere sottoposti a preventiva autorizzazione della Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale (art. 39 comma 2 del DPCM 171 del 29.08.14);*
 3. *l'esecuzione di opere, di lavori di qualunque genere, e l'eventuale variazione d'uso, dovranno essere preventivamente autorizzati sulla Soprintendenza, pena l'applicazione delle norme sanzionatorie civili e penali secondo quanto previsto dal D. Lgs 42/2004 e s.m.i., come è anche necessaria la comunicazione delle variazioni catastali;*
 4. *non dovrà derivare alcun danno alla conservazione e, all'occorrenza, all'eventuale pubblica fruizione del bene medesimo (art. 56, comma 5 bis, D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.)"*

Pertanto si ritiene di procedere all'attivazione della procedura di alienazione dell'immobile di che trattasi, ai sensi del R.D. n. 827/1924, mediante l'allegato schema di bando.

Esito dell'istruttoria:

In considerazione di quanto sopra esposto, si propone di adottare apposita deliberazione, con la quale si dispone quanto segue:

1. di dare atto:

- della Deliberazione n. 430 del 21/04/2017, con cui la Giunta Regionale per l'Umbria ha autorizzato l'Azienda USL Umbria 2 "a procedere all'alienazione,

tramite asta pubblica, del seguente cespite immobiliare: porzione del complesso immobiliare denominato “ex palazzo provinciale Sanità” di Via Federico, n. 24, distinto presso il N.C.E.U. del Comune di Terni al foglio 108, particella n. 85 sub 6 avente una consistenza di mc 10.208 e mq 3.542, oltre ai beni comuni non censibili come per legge, valore di mercato pari a € 3.558.600,00 (tremilionicinquecentocinquantottomilaseicento/00)”;

- del decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 12/12/2018, di autorizzazione all’alienazione, ai sensi dell’art. 56 D. Lgs. n. 42/2004, con le prescrizioni in premessa indicate, del Fabbricato sito in Via Federico Cesi, n. 24, Terni, contraddistinto al N.C.E.U. al foglio 108 particella 85, sub 2, 3, 4, 5, 6, 7 (bene comune non censibile – piani T-1-2-3-S1), di proprietà rispettivamente:
 - A.R.P.A. foglio 108, particella 85, sub 5, categoria B/4, consistenza mc 3.735, mq 1.233, piani S1-2;
 - I.Z.S.U.M.: foglio 108 particella 85 sub 2, categoria B/4, consistenza mc 450, piano S1; foglio 108 particella 105 sub 3, categoria B, consistenza mc 518, piano terra; foglio 108, particella 85 sub 4, categoria B/4, consistenza mc 578, piano primo;
 - AZIENDA USL Umbria 2: foglio 108, particella 85, sub 6, categoria B/4, consistenza mc 10.208, mq 3.542 piani S1-T-1.
2. **di attivare** la procedura di alienazione dei predetti cespiti, come da convenzione tra Azienda USL Umbria 2, A.R.P.A. Umbria ed I.Z.S.U.M., stipulata in data 02/04/2015 approvata con deliberazione n. 266 del 26/05/2016, mediante lo schema di bando di asta pubblica allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, per un valore complessivo a base d’asta di € 5.400.00,00;
 3. **di provvedere** alla pubblicazione dell’Avviso, ove opportuno tramite estratto, con le modalità qui di seguito indicate:
 - Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana
 - Quotidiano: “Il Sole 24 Ore”
 - Quotidiano: “La Repubblica”
 - Quotidiano: “Il Corriere dell’Umbria”
 - Profilo del Committente (sito Internet dell’Azienda USL Umbria 2), e sito del Comune di Terni,
 4. **di rinviare** a successivo provvedimento in ordine alla destinazione dei proventi, di competenza Azienda USL Umbria 2, nelle more dell’esito della nota inviata alla Regione Umbria, prot. n. 195041 del 21/08/2017, in premessa riportata;
 5. **di trasmettere** il presente provvedimento alla Regione Umbria, per gli eventuali provvedimenti di competenza;
 6. **di trasmettere** il presente provvedimento al Collegio Sindacale;
 7. **di dichiarare**, ai sensi e per gli effetti degli articoli n. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 l’insussistenza di situazioni anche potenziali, di conflitto d’interesse.

Il Resp.le
P.O. Attività Tecniche
(Geom. Francesco Silvani)

Il Resp.le del Procedimento
P.O. Attività Amministrative
(Dott. L. M. Taddei)

Il Dirigente Servizio Patrimonio
(Arch. Maria Luisa Morina)

Servizio Patrimonio

Dirigente: arch. Maria Luisa
Morina

ASTA PUBBLICA PER L'ALIENAZIONE DEL FABBRICATO SITO IN VIA FEDERICO CESI IN TERNI (PROPRIETA' AZIENDA USL UMBRIA 2 – A.R.P.A. – I.Z.S.U.M.)

Si rende noto che in conformità alla Delibera del Commissario Straordinario n..... del....., esecutiva ai sensi di legge, e della convenzione tra Azienda USL Umbria 2, Agenzia Regionale per l'Ambiente, Istituto Zooprofilattico per l'Umbria e le Marche, stipulata in data 02/04/2015 (deliberazione n. 266/2016), l'Azienda USL Umbria 2 procederà alla vendita del seguente fabbricato:

Fabbricato sito in Terni, Via Federico Cesi n. 24, denominato "Ex Palazzo Provinciale della Sanità identificato al N.C.E.U. al foglio 108, particella n. 85, sub 2, 3, 4, 5, 6, 7, di proprietà:

- A.R.P.A. foglio 108, particella 85, sub 5, categoria B/4, consistenza mc 3.735, mq 1.233, piani S1-2;
- I.Z.S.U.M.: foglio 108 particella 85 sub 2, categoria B/4, consistenza mc 450, piano S1; foglio 108 particella 105 sub 3, categoria B, consistenza mc 518, piano terra; foglio 108, particella 85 sub 4, categoria B/4, consistenza mc 578, piano primo;
- AZIENDA USL Umbria 2: foglio 108, particella 85, sub 6, categoria B/4, consistenza mc 10.208, mq 3.542 piani S1-T-1.
- Sub 7: bene comune non censibile – piani T-1-2-3-S1.

PREVISIONI di P.R.G.: come da Certificato di Destinazione Urbanistica allegato.

VALORE DI PERIZIA E BASE D'ASTA: € 5.400.000,00.

DOCUMENTAZIONE TECNICA pubblicata sull'Albo dell'Azienda USL Umbria 2 e visionabile presso gli uffici del Servizio Patrimonio in Terni, Viale Donato Bramante n. 37:

1. Perizia di stima del fabbricato
2. Certificato di destinazione urbanistica
3. Estratti di mappa Catasto Terreni
4. Planimetrie catastali fabbricati
5. Visure Catasto Fabbricati
6. Dichiarazione di interesse culturale
7. Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali di autorizzazione all'alienazione con prescrizioni
8. Documentazione fotografica del fabbricato

Servizio Patrimonio

Dirigente: arch. Maria Luisa
Morina

CONDIZIONI E MODALITA' DI VENDITA

Il Fabbricato oggetto del presente avviso d'asta viene venduto a corpo, nello stato di fatto, manutentivo e di diritto in cui si trova, con tutti gli inerenti diritti, ragioni, azioni, con i relativi pesi ed oneri, accessi e pertinenze, servitù attive e passive, anche se non dichiarate, tanto apparenti che non apparenti, liberi da ipoteche, iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, arretrati di imposte e tasse; lo stesso è libero da persone, ma si segnala la presenza, in alcuni locali del fabbricato, di beni mobili dismessi e parti di attrezzature e/o impianti.

Il Privato o l'Impresa che partecipa al presente Bando di Gara dichiara nei documenti di gara di acquisire la Struttura nello stato in cui si trova, acquisendo quindi anche beni mobili dismessi ed impianti non più utilizzati. Potrà essere chiesto il sopralluogo, concordando la/le visita/e con il Geom. Francesco Silvani, Telefono 0744 – 204819, dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 14.00, almeno 5 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

L'aggiudicatario sarà immesso nel possesso legale del bene, dalla data di stipulazione dell'atto di compravendita.

Le modalità di svolgimento e di partecipazione all'asta sono regolamentate dal presente avviso e relativi allegati, che i partecipanti sono tenuti a conoscere preventivamente alla presentazione dell'offerta.

Le offerte dovranno essere redatte conformemente al presente avviso d'asta ed ai suoi allegati. Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che non avranno rispettato tutte le prescrizioni contenute nel presente avviso.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare all'asta ogni concorrente deve far pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda USL Umbria 2 – Via Donato Bramante n. 37, 05100, Terni– **entro e non oltre il giorno....., a pena di esclusione**, un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura.

Il predetto plico dovrà riportare all'esterno:

a) la dicitura “ **OFFERTA ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DELL'IMMOBILE SITO IN TERNI, VIA FEDERICO CESI N. 24 – PROPRIETA' A.U.S.L. UMBRIA 2**”;

b) l'indirizzo: **AZIENDA USL UMBRIA 2 - UFFICIO PROTOCOLLO – Via Donato Bramante n. 37, 05100 - Terni.**

N.B. Sono ammessi tutti i tipi di consegna, compresa la consegna a mano.

Servizio Patrimonio

Dirigente: arch. Maria Luisa
Morina

Il recapito dei plichi è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Azienda USL Umbria 2, qualora l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile, valendo per la gara il solo termine fissato per il recapito dei plichi. **Le offerte pervenute oltre il termine di scadenza, non saranno ritenute ammissibili alla partecipazione all'asta e, quindi, escluse.**

Trascorso il termine indicato non verrà riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente.

Entro il termine indicato possono essere presentate offerte sostitutive con le stesse modalità e regole del presente avviso d'asta. Il plico sostituito rimarrà agli atti dell'Amministrazione, non verrà aperto e sullo stesso il concorrente dovrà dichiarare che è stato sostituito con plico presentato nella data di sostituzione.

Il plico dovrà contenere le buste sigillate di seguito indicate:

BUSTA A

Tale busta sigillata, all'esterno dovrà riportare la dicitura **"DOCUMENTI"** e dovrà contenere:

1. ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASTA datata e firmata dall'offerente, come da fac- simile:

Allegato A (per persone fisiche),

Allegato B (per ditte, imprese, società ed altri),

corredata dal documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, con la quale quest'ultimo dichiara:

PER PERSONA FISICA (ALLEGATO A)

a.1 di trovarsi nel pieno e libero godimenti dei diritti civili;

a.2 di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che nei propri confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;

a.3 che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui, rispettivamente, all'art. 6 e all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre, n. 159 del 2011, e che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione, di cui all'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;

a.4 che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati contro la Pubblica Amministrazione ovvero sentenza passata in giudicato per i reati di partecipazione ad una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio;

Servizio Patrimonio

Dirigente: arch. Maria Luisa
Morina

- a.5 di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui si è stabilito;
- a.6 che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art.9 c.2, lett. c), del D.L.gs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- a.7 di aver preso cognizione e di accettare integralmente le condizioni riportate nell'avviso d'asta;
 - a.8 di conoscere i cespiti immobiliari oggetto dell'asta cui intende partecipare, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, nonché del loro stato manutentivo e conservativo e di giudicare, quindi, il prezzo a base d'asta congruo e tale da consentire l'aumento che andrà ad offrire;
 - a.9 di aver vagliato, prima della presentazione dell'offerta, tutte le circostanze che possono aver influito sulla stessa, ritenendola equa;
 - a.10 di rinunciare sin da ora a richiedere qualsiasi risarcimento, a qualunque titolo, nel caso in cui l'A.S.L. interrompa, annulli la gara o non proceda al perfezionamento, anche parziale, del contratto di compravendita, rimanendo in diritto dell'offerente la sola restituzione del deposito cauzionale prestato;
 - a.11 di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta fino alla stipulazione del contratto nei tempi e secondo le modalità così come indicati nell'avviso d'asta;
 - a.12 di conoscere ed accettare, che in caso di aggiudicazione, il prezzo di assegnazione degli immobili, oltre IVA se dovuta, dovrà essere corrisposto nel rispetto dei tempi e delle modalità come riportate nell'avviso d'asta;
 - a.13 di impegnarsi ad effettuare il versamento del prezzo offerto nei termini e con le modalità indicate nell'avviso d'asta;
- a.14 di autorizzare l'Azienda USL Umbria 2, in caso di mancato versamento del prezzo offerto, ad incamerare, a titolo di penale per inadempimento contrattuale, il deposito cauzionale prestato;
- a.15 di conoscere ed accettare che sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese di perizia di stima del bene, di aggiornamento della perizia, di rilascio dell'attestato di certificazione energetica da parte di tecnico abilitato, del rogito, di registrazione, di trascrizione, di pubblicità, di frazionamenti, di variazioni catastali, di volture, di indagini e verifiche presso uffici finanziari, conservatoria ecc.. e quant'altro dovuto a qualsiasi titolo, necessarie per addivenire alla stipula dell'atto oltre a tasse e imposte vigenti al momento della stipula dello stesso;
- a.16 di conoscere, accettare ed impegnarsi a rispettare le prescrizioni contenute nel Decreto del Ministero per i Beni e le Attività culturali del 12/12/2018, di autorizzazione

Servizio Patrimonio

Dirigente: arch. Maria Luisa
Morina

- a.17 all'alienazione, ai sensi dell'art. 56 D. Lgs. n. 42/2004, e precisamente:
1. *“ogni intervento di restauro e risanamento conservativo (art. 3 comma 1 lettera c) D.P.R. 380/2001 e s.m.i. e art. 29 commi da 1 a 4 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.) sarà valutato sulla base di un progetto da sottoporre alla preventiva approvazione della Soprintendenza, fermo restando che anche eventuali opere di ristrutturazione e rifunzionalizzazione dovranno prevedere interventi comunque mirati al mantenimento della configurazione architettonico tipologica, alla valorizzazione dell'impianto originario e degli elementi decorativi che sono riconosciuti e descritti nel decreto di vincolo del 13/07/2018;*
 2. *gli interventi di demolizione, anche parziali, dovranno essere sottoposti a preventiva autorizzazione della Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale (art. 39 comma 2 del DPCM 171 del 29.08.14);*
 3. *l'esecuzione di opere, di lavori di qualunque genere, e l'eventuale variazione d'uso, dovranno essere preventivamente autorizzati sulla Soprintendenza, pena l'applicazione delle norme sanzionatorie civili e penali secondo quanto previsto dal D. Lgs 42/2004 e s.m.i., come è anche necessaria la comunicazione delle variazioni catastali;*
 4. *non dovrà derivare alcun danno alla conservazione e, all'occorrenza, all'eventuale pubblica fruizione del bene medesimo (art. 56, comma 5 bis, D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.)”*

PER DITTE, IMPRESE, SOCIETÀ ED ALTRI (ALLEGATO B)

b.1 l'iscrizione nel registro delle imprese della C.C.I.A.A, o equivalente in paesi UE, o altri paesi non UE, indicando il numero di iscrizione, la data di iscrizione, la forma giuridica , i nominativi degli amministratori e/o dei soci muniti dei poteri di rappresentanza, dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici (ove presenti);

b.2 che la ditta/impresa/società non **sia stata sottoposto a fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;**

b.3 che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui, rispettivamente, all'art. 6 e all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre, n. 159 del 2011; e che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione, di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;

b.4 che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti dotati di poteri di rappresentanza, ivi compresi il/i direttore/i tecnico/i, che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati contro la

Servizio Patrimonio

Dirigente: arch. Maria Luisa
Morina

- b.5** Pubblica Amministrazione ovvero sentenza passata in giudicato per i reati di partecipazione ad una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio;
- b.6** di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui si è stabilito;
- b.7** che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art.9 c.2, lett. c), del D.L.gs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- b.8** di aver preso cognizione e di accettare integralmente le condizioni riportate nell'avviso d'asta;
- b.8** di conoscere i cespiti immobiliari oggetto dell'asta cui intende partecipare, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, nonché del loro stato manutentivo e conservativo e di giudicare, quindi, il prezzo a base d'asta congruo e tale da consentire l'aumento che andrà ad offrire;
- b.9** di aver vagliato, prima della presentazione dell'offerta, tutte le circostanze che possono aver influito sulla stessa, ritenendola equa;
- b.10** di rinunciare sin da ora a richiedere qualsiasi risarcimento, a qualunque titolo, nel caso in cui l'A.S.L. interrompa, annulli la gara o non proceda al perfezionamento, anche parziale, del contratto di compravendita, rimanendo in diritto dell'offerente la sola restituzione del deposito cauzionale prestato;
- b.11** di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta fino alla stipulazione del contratto nei tempi e secondo le modalità così come indicati nell'avviso d'asta;
- b.12** di conoscere ed accettare, che in caso di aggiudicazione, il prezzo di assegnazione degli immobili, oltre IVA se dovuta, dovrà essere corrisposto nel rispetto dei tempi e delle modalità come riportate nell' avviso d'asta;
- b.13** di impegnarsi ad effettuare il versamento del prezzo offerto nei termini e con le modalità indicate nell'avviso d'asta;
- b.14** di autorizzare l'Azienda USL Umbria 2, in caso di mancato versamento del prezzo offerto, ad incamerare, a titolo di penale per inadempimento contrattuale, il deposito cauzionale prestato;
- b.15** di conoscere ed accettare che sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese di perizia di stima del bene, di aggiornamento della perizia, di rilascio dell'attestato di certificazione energetica da parte di tecnico abilitato, del rogito, di registrazione, di trascrizione, di pubblicità, di frazionamenti, di variazioni catastali, di volture, di indagini e verifiche presso uffici finanziari, conservatoria ecc.. e quant'altro dovuto a qualsiasi titolo, necessarie per addivenire alla stipula dell'atto oltre a tasse e imposte vigenti al momento della stipula dello stesso;

Servizio Patrimonio

Dirigente: arch. Maria Luisa
Morina

b.16 di conoscere, accettare ed impegnarsi a rispettare le prescrizioni contenute nel Decreto dl Ministero per i Beni e le Attività culturali del 12/12/2018, di autorizzazione all'alienazione, ai sensi dell'art. 56 D. Lgs. n. 42/2004, e precisamente:

- *“ogni intervento di restauro e risanamento conservativo (art. 3 comma 1 lettera c) D.P.R. 380/2001 e s.m.i. e art. 29 commi da 1 a 4 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.) sarà valutato sulla base di un progetto da sottoporre alla preventiva approvazione della Soprintendenza, fermo restando che anche eventuali opere di ristrutturazione e rifunzionalizzazione dovranno prevedere interventi comunque mirati al mantenimento della configurazione architettonico tipologica, alla valorizzazione dell'impianto originario e degli elementi decorativi che sono riconosciuti e descritti nel decreto di vincolo del 13/07/2018;*
- *gli interventi di demolizione, anche parziali, dovranno essere sottoposti a preventiva autorizzazione della Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale (art. 39 comma 2 del DPCM 171 del 29.08.14);*
- *l'esecuzione di opere, di lavori di qualunque genere, e l'eventuale variazione d'uso, dovranno essere preventivamente autorizzati sulla Soprintendenza, pena l'applicazione delle norme sanzionatorie civili e penali secondo quanto previsto dal D. Lgs 42/2004 e s.m.i., come è anche necessaria la comunicazione delle variazioni catastali;*
- *non dovrà derivare alcun danno alla conservazione e, all'occorrenza, all'eventuale pubblica fruizione del bene medesimo (art. 56, comma 5 bis, D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.)”*

In caso di offerta per persona da nominare, tale circostanza deve essere espressamente dichiarata con la domanda di partecipazione. In tale ipotesi i requisiti di carattere generale devono sussistere sia in capo al sottoscrittore della domanda sia al terzo da nominare. Nel caso in parola, quindi, l'offerente per persona da nominare dovrà, nella domanda di partecipazione, dichiarare espressamente che il terzo da nominarsi è in possesso di tutti i requisiti di partecipazione richiesti dal bando in ordine alla natura giuridica del concorrente.

2. DEPOSITO CAUZIONALE, in originale o in copia autocertificata conforme all'originale, corredata da un documento di identità dell'offerente, in corso di validità, nella misura del 5% del valore dell'immobile posto a base d'asta. Predetto deposito cauzionale deve essere prestato tramite polizza fideiussoria bancaria o assicurativa, rilasciata da intermediari finanziari autorizzati iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, con le modalità di seguito indicate:

Servizio Patrimonio

Dirigente: arch. Maria Luisa
Morina

La garanzia, **pena l'esclusione**, dovrà:

- a) avere validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- b) prevedere la rinuncia da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- c) prevedere l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'ASL;
- d) prevedere la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile.

Predetta polizza verrà restituita al completamento della procedura di gara.

Si precisa che l'importo versato dall'aggiudicatario per la predetta polizza, non costituisce caparra confirmatoria ai sensi dell'art. 1385 c.c. e, pertanto, non dà diritto alla restituzione del doppio della somma versata, anche in caso di mancata stipula del contratto di compravendita per fatto imputabile all'ASL, ma dà diritto alla restituzione solo della somma versata.

N.B. L'aggiudicatario è tenuto a rimborsare entro 30 gg. dall'aggiudicazione le spese sostenute per la Pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e le altre spese previste a carico dell'acquirente.

3. **PROCURA**, ove necessario, in originale, o copia autocertificata conforme all'originale, corredata, **a pena di esclusione**, da un documento di identità del dichiarante, in corso di validità.

BUSTA B

Tale busta sigillata, all'esterno dovrà riportare la dicitura **“OFFERTA ECONOMICA”** e dovrà contenere:

- offerta economica, datata e sottoscritta, in bollo, come da fac-simile **Allegato C**

L'offerta dovrà essere espressa in cifre e in lettere, **in aumento sull'importo complessivo a base d'asta**. In caso di discordanza prevarrà l'importo più vantaggioso per l'ASL.

Non saranno ritenute valide le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o riferite ad altra offerta propria o di altri, o pari alla base d'asta. Le offerte non dovranno recare, **a pena di nullità**, cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che non siano espressamente approvate con apposita postilla dall'offerente.

Ai sensi dell'art.81, comma 3, del R.D. 827/1924 le procure generali non sono valide.

Sono ammesse offerte per procura speciale e offerte per persona da nominare. In relazione a queste ultime si richiama quanto disposto dal sopracitato art. 81 del R.D.

Servizio Patrimonio

Dirigente: arch. Maria Luisa
Morina

n.827/1924, così come riportato nel paragrafo che segue.

Sono ammesse offerte cumulative da parte di due o più offerenti, ciascuno dei quali dovrà compilare le dichiarazioni previste dal presente avviso d'asta, da inserire nella Busta A "Documenti", mentre l'offerta economica dovrà riportare l'indicazione di tutti gli offerenti ed essere sottoscritta dai medesimi. In tal caso l'alienazione avverrà in comunione indivisa a favore degli aggiudicatari.

La mancata presentazione dei documenti, dichiarazioni, di cui al paragrafo che precede o del deposito cauzionale costituisce causa di esclusione dalla gara.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ASTA, AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

L'asta si svolgerà, in seduta pubblica, alle **h. 10,00 del giorno.....** presso la sede dell'Azienda USL Umbria 2, sita in Terni – Via Donato Bramante, 37 -.

Il seggio di gara, sarà presieduto dal Dirigente del Servizio Patrimonio, coadiuvato da due testimoni. La seduta si svolgerà in due fasi.

Altresì, qualora l'aggiudicatario receda dall'acquisto per cause a lui imputabili, decadrà dall'aggiudicazione, con conseguente introito da parte dell'Azienda USL Umbria 2 del deposito cauzionale prestato, fatto salvo il diritto al risarcimento degli ulteriori danni e delle conseguenti spese sostenute.

1°fase – esame documentazione amministrativa consistente in:

- verifica e accertamento della regolarità dei plichi pervenuti entro il termine stabilito;

- verifica della completezza e regolarità della documentazione contenuta nella busta n.1 "**Documenti**" presentata da parte di ogni concorrente;
- individuazione dei concorrenti ammessi alla 2°fase consistente nell'apertura delle offerte economiche.

2°fase – individuazione miglior offerta e aggiudicazione.

Il Presidente del seggio di gara, sulla base delle verifiche effettuate nella 1° fase, procederà all'apertura della busta n.2 "**OFFERTA ECONOMICA**" dei concorrenti ammessi.

Servizio Patrimonio

Dirigente: arch. Maria Luisa
Morina

Risulterà aggiudicatario il concorrente che avrà formulato l'offerta più vantaggiosa per l'Azienda USL Umbria 2, intesa quale maggior rialzo sull'importo complessivo posto a base d'asta.

In caso di più offerte aventi uguale valore economico, se tutti gli offerenti sono presenti all'asta, si procederà immediatamente ad un supplemento d'asta tra essi soli, richiedendo un'offerta migliorativa in busta chiusa. Verrà dichiarato aggiudicatario colui che avrà presentato la miglior offerta complessiva.

In caso di più offerte aventi uguale valore economico, se nessuno degli offerenti è presente, o se è presente uno solo di essi, il Presidente di Gara attiverà le procedure per richiedere e far presentare offerte migliorative.

Con il Verbale di gara verrà individuato l'aggiudicatario provvisorio che, tuttavia, deve ritenersi vincolato sin dal momento della chiusura di predetto verbale. L'aggiudicazione provvisoria diventerà definitiva solo dopo l'approvazione, mediante atto deliberativo del Commissario Straordinario dell'Azienda USL Umbria 2, che solo in seguito a predetto atto potrà ritenersi vincolata all'aggiudicazione.

Nel caso in cui l'offerente abbia presentato offerta per persona da nominare, presentando la documentazione richiesta nel presente avviso e il deposito cauzionale, l'eventuale aggiudicazione provvisoria avverrà nei suoi confronti. Entro 3 giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione provvisoria, dovrà dichiarare le generalità di coloro per i quali l'offerta è stata fatta, con contestuale deposito del mandato e di tutta la documentazione richiesta dal presente avviso d'asta, relativa ai soggetti di cui è mandatario. In caso contrario l'aggiudicazione definitiva avverrà nei suoi confronti.

Se l'offerente dichiara il nominativo della persona all'atto dell'aggiudicazione provvisoria e, quest'ultima è presente, la dichiarazione è da essa accettata, apponendo la sua firma sul verbale di aggiudicazione provvisoria.

L'Azienda USL Umbria 2 si riserva di attivare le verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara dall'aggiudicatario. In caso i requisiti dichiarati risultino non comprovati, l'aggiudicazione verrà annullata e l'ASL avrà titolo ad incamerare il deposito cauzionale prestato, fatto salvo il diritto al risarcimento degli ulteriori danni e delle conseguenti spese sostenute.

Gli offerenti non aggiudicatari non potranno reclamare indennità di sorta ed agli stessi verrà restituito, entro sessanta giorni, naturali e consecutivi dalla data di esecutività della Delibera di aggiudicazione definitiva il deposito cauzionale prestato, senza il diritto al riconoscimento di alcuna pretesa, ivi compresa quella di interessi.

Servizio Patrimonio

Morina

marialuisa.morina@uslumbria2.it

All'aggiudicatario verrà trattenuto il deposito cauzionale fino al momento della stipula dell'atto di compravendita, da sottoscrivere entro 90 giorni naturali e consecutivi dalla data di esecutività della Delibera di aggiudicazione definitiva.

L'Azienda USL Umbria 2 si riserva la facoltà di interrompere, annullare l'asta o non procedere al perfezionamento del contratto di compravendita, con la restituzione agli offerenti dei depositi cauzionali versati, e senza null'altro dovere per danni, interessi o risarcimenti agli stessi.

Per quanto non previsto nel presente avviso d'asta si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

I concorrenti con la semplice partecipazione accettano incondizionatamente tutte le norme citate e quelle del presente bando.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., il trattamento dei dati personali avviene per l'espletamento dei soli adempimenti connessi alla procedura del presente bando e nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone.

Per ogni controversia è competente il Foro di Terni.

Visite e sopralluoghi agli immobili potranno essere concordati con il Servizio Patrimonio, contattando il Geom. Francesco Silvani con la modalità sopra indicata.

Il responsabile del procedimento è il geometra Francesco Silvani – tel.0744/204819, mail francesco.silvani@uslumbria2.it.

Il Commissario Straordinario
Dr. Imolo Fiaschini

ALLEGATO A PERSONE FISICHE

ASTA PUBBLICA PER L'ALIENAZIONE DEL FABBRICATO SITO IN VIA FEDERICO CESI IN TERNI (PROPRIETA' AZIENDA USL UMBRIA 2 – A.R.P.A. – I.Z.S.U.M.)

MODELLO PER LE DICHIARAZIONI RILASCIATE DAI SOGGETTI CANDIDATI, AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR 445/2000, RELATIVE AL POSSESSO DEI REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Il sottoscritto _____ nato a _____
_____ il _____ residente
in _____ prov. _____
via _____ n. _____
cittadinanza (indicare se diversa da quella italiana) _____ tel. _____
_____ fax _____ e-mail _____
_____ PEC _____ codice
fiscale _____

consapevole

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R.445/2000, delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi:

- che, qualora fosse accertata ai sensi e per gli effetti degli artt. 71 e 75 del D.P.R. 445/2000, la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, di decadere dall'aggiudicazione;

informato

- che, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196, i dati personali raccolti saranno trattati dall'Azienda USL Umbria 2, anche con strumenti informativi, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- che i dichiaranti hanno facoltà di esercitare i diritti di accesso e altri diritti previsti dal Titolo II dello stesso D.Lgs. n. 196/2003;
- che i dati a carattere giudiziario, acquisiti in sede di verifica delle dichiarazioni, saranno trattati ai sensi degli art. 21 e 22 del D.Lgs. n. 196/2003;

PORGE ISTANZA

ai fini della partecipazione all'asta pubblica per la vendita di immobili dell'Azienda USL Umbria 2 e

DICHIARA

- a.1 di trovarsi nel pieno e libero godimenti dei diritti civili;
- a.2 di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che nei propri confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;
- a.3 che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui, rispettivamente, all'art. 6 e all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre, n. 159 del 2011, e che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione, di cui all'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- a.4 che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati contro la Pubblica Amministrazione ovvero sentenza passata in giudicato per i reati di partecipazione ad una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio;
- a.5 di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui si è stabilito;

a.6 che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art.9 c.2, lett. c), del D.L.gs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

a.7 di aver preso cognizione e di accettare integralmente le condizioni riportate nell'avviso d'asta;

a.8 di conoscere i cespiti immobiliari oggetto dell'asta cui intende partecipare, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, nonché del loro stato manutentivo e conservativo e di giudicare, quindi, il prezzo a base d'asta congruo e tale da consentire l'aumento che andrà ad offrire;

a.9 di aver vagliato, prima della presentazione dell'offerta, tutte le circostanze che possono aver influito sulla stessa, ritenendola equa;

a.10 di rinunciare sin da ora a richiedere qualsiasi risarcimento, a qualunque titolo, nel caso in cui l'A.S.L. interrompa, annulli la gara o non proceda al perfezionamento, anche parziale, del contratto di compravendita, rimanendo in diritto dell'offerente la sola restituzione del deposito cauzionale prestato;

a.11 di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta fino alla stipulazione del contratto nei tempi e secondo le modalità così come indicati nell'avviso d'asta;

a.12 di conoscere ed accettare, che in caso di aggiudicazione, il prezzo di assegnazione degli immobili, oltre IVA se dovuta, dovrà essere corrisposto nel rispetto dei tempi e delle modalità come riportate nell'avviso d'asta;

a.13 di impegnarsi ad effettuare il versamento del prezzo offerto nei termini e con le modalità indicate nell'avviso d'asta;

a.14 di autorizzare l'Azienda USL Umbria 2, in caso di mancato versamento del prezzo offerto, ad incamerare, a titolo di penale per inadempimento contrattuale, il deposito cauzionale prestato;

a.15 di conoscere ed accettare che sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese di perizia di stima del bene, di aggiornamento della perizia, di rilascio dell'attestato di certificazione energetica da parte di tecnico abilitato, del rogito, di registrazione, di trascrizione, di pubblicità, di frazionamenti, di variazioni catastali, di volture, di indagini e verifiche presso uffici finanziari, conservatoria ecc.. e quant'altro dovuto a qualsiasi titolo, necessarie per addivenire alla stipula dell'atto oltre a tasse e imposte vigenti al momento della stipula dello stesso;

a.16 di conoscere, accettare ed impegnarsi a rispettare le prescrizioni contenute nel Decreto del Ministero per i Beni e le Attività culturali del 12/12/2018, di autorizzazione all'alienazione, ai sensi dell'art. 56 D. Lgs. n. 42/2004, e precisamente:

1. *“ogni intervento di restauro e risanamento conservativo (art. 3 comma 1 lettera c) D.P.R. 380/2001 e s.m.i. e art. 29 commi da 1 a 4 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.) sarà valutato sulla base di un progetto da sottoporre alla preventiva approvazione della*

Soprintendenza, fermo restando che anche eventuali opere di ristrutturazione e rifunzionalizzazione dovranno prevedere interventi comunque mirati al mantenimento della configurazione architettonico tipologica, alla valorizzazione dell'impianto originario e degli elementi decorativi che sono riconosciuti e descritti nel decreto di vincolo del 13/07/2018;

2. gli interventi di demolizione, anche parziali, dovranno essere sottoposti a preventiva autorizzazione della Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale (art. 39 comma 2 del DPCM 171 del 29.08.14);

3. l'esecuzione di opere, di lavori di qualunque genere, e l'eventuale variazione d'uso, dovranno essere preventivamente autorizzati dalla Soprintendenza, pena l'applicazione delle norme sanzionatorie civili e penali secondo quanto previsto dal D. Lgs 42/2004 e s.m.i., come è anche necessaria la comunicazione delle variazioni catastali;

4. non dovrà derivare alcun danno alla conservazione e, all'occorrenza, all'eventuale pubblica fruizione del bene medesimo (art. 56, comma 5 bis, D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.)”

Il sottoscritto dichiara inoltre che intende acquisire l'immobile per il quale ha formulato l'offerta economica nello stato in cui si trova;

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza e di accettare tutte le condizioni e prescrizioni poste nell'estratto di Avviso di Gara e nell'avviso di Asta Pubblica per la vendita di unità immobiliari della Azienda USL Umbria 2 per il quale formula l'allegata offerta economica.

Il sottoscritto dichiara di voler ricevere le comunicazioni ufficiali, nonché ogni altra comunicazione di gara, come di seguito indicato **(barrare la casella che interessa)**:

lettera raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo:

Posta Elettronica al seguente indirizzo:

PEC:

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che la scelta dell'invio tramite Raccomandata con avviso di ricevimento o PEC comporta l'automatica autorizzazione all'utilizzazione di tale mezzo da parte della stazione appaltante; in caso non venga

fornita alcuna indicazione, tutte le comunicazioni verranno inviate tramite Raccomandata RR.

Data, _____

FIRMA DEL DICHIARANTE (1)

(1) Allegare documento di identità in corso di validità.

**ALLEGATO B - ALL' ALL. N. 2
DITTE, IMPRESE, SOCIETÀ ED
ALTRI**

**ASTA PUBBLICA PER L'ALIENAZIONE DEL FABBRICATO
SITO IN VIA FEDERICO CESI IN TERNI
(PROPRIETÀ AZIENDA USL UMBRIA 2 – A.R.P.A. – I.Z.S.U.M.)**

Il sottoscritto _____ nato a _____
_____ il _____ residente
in _____ prov. _____
via _____ n. _____
codice fiscale _____
cittadinanza (indicare se diversa da quella italiana) _____
in qualità di _____
della ditta _____ con sede
legale in _____ cap. _____
via _____ n° _____
tel _____ fax _____ e sede
operativa in _____ cap. _____ via _____
_____ n. _____ tel _____
_____ e-mail _____
PEC _____ codice fiscale _____
_____ P. IVA _____

consapevole

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R.445/2000, delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi:

- che, qualora fosse accertata ai sensi e per gli effetti degli artt. 71 e 75 del D.P.R. 445/2000, la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, la ditta decadrà dall'aggiudicazione;

informato

- che, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196, i dati personali raccolti saranno trattati dall'Azienda USL Umbria 2, anche con strumenti informativi, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

- che i dichiaranti hanno facoltà di esercitare i diritti di accesso e altri diritti previsti dal Titolo II dello stesso D.Lgs. n. 196/2003;

- che i dati a carattere giudiziario, acquisiti in sede di verifica delle dichiarazioni, saranno trattati ai sensi degli art. 21 e 22 del D.Lgs. n. 196/2003;

PORGE ISTANZA

ai fini della partecipazione all'asta pubblica per la vendita di unità immobiliari dall'Azienda USL Umbria 2, e

DICHIARA

b.1 che la ditta è iscritta nel registro della C.C.I.A.A o equivalente in paesi UE ed attesta i seguenti dati (N.B. Per le ditte/imprese/società con sede in uno stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza):

- numero di iscrizione.....
- data di iscrizione.....

- forma giuridica.....
- nominativi degli amministratori e/o dei soci muniti di potere di rappresentanza, dei legali rappresentanti e dei direttori tecnici;
- b.2 che la ditta/impresa/società non è stata sottoposta a fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b.3 che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui, rispettivamente, all'art. 6 e all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre, n. 159 del 2011; e che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione, di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- b.4 che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti dotati di poteri di rappresentanza, ivi compresi il/i direttore/i tecnico/i, non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati contro la Pubblica Amministrazione ovvero sentenza passata in giudicato per i reati di partecipazione ad una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio;
- b.5 di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui si è stabilito;
- b.6 che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art.9 c.2, lett. c), del D.L.gs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- b.7 di aver preso cognizione e di accettare integralmente le condizioni riportate nell'avviso d'asta;
- b.8 di conoscere i cespiti immobiliari oggetto dell'asta cui intende partecipare, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, nonché del loro stato manutentivo e conservativo e di giudicare, quindi, il prezzo a base d'asta congruo e tale da consentire l'aumento che andrà ad offrire;
- b.9 di aver vagliato, prima della presentazione dell'offerta, tutte le circostanze che possono aver influito sulla stessa, ritenendola equa;
- b.10 di rinunciare sin da ora a richiedere qualsiasi risarcimento, a qualunque titolo, nel caso in cui l'A.S.L. interrompa, annulli la gara o non proceda al perfezionamento, anche parziale, del contratto di compravendita, rimanendo in diritto dell'offerente la sola restituzione del deposito cauzionale prestato;
- b.11 di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta fino alla stipulazione del contratto nei tempi e secondo le modalità così come indicati nell'avviso d'asta;

b.12 di conoscere ed accettare, che in caso di aggiudicazione, il prezzo di assegnazione degli immobili, oltre IVA se dovuta, dovrà essere corrisposto nel rispetto dei tempi e delle modalità come riportate nell' avviso d'asta;

b.13 di impegnarsi ad effettuare il versamento del prezzo offerto nei termini e con le modalità indicate nell'avviso d'asta;

b.14 di autorizzare l'Azienda USL Umbria 2, in caso di mancato versamento del prezzo offerto, ad incamerare, a titolo di penale per inadempimento contrattuale, il deposito cauzionale prestato;

b.15 di conoscere ed accettare che sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese di perizia di stima del bene, di aggiornamento della perizia, di rilascio dell'attestato di certificazione energetica da parte di tecnico abilitato, del rogito, di registrazione, di trascrizione, di pubblicità, di frazionamenti, di variazioni catastali, di volture, di indagini e verifiche presso uffici finanziari, conservatoria ecc.. e quant'altro dovuto a qualsiasi titolo, necessarie per addivenire alla stipula dell'atto oltre a tasse e imposte vigenti al momento della stipula dello stesso;

b.16 di conoscere, accettare ed impegnarsi a rispettare le prescrizioni contenute nel Decreto dl Ministero per i Beni e le Attività culturali del 12/12/2018, di autorizzazione all'alienazione, ai sensi dell'art. 56 D. Lgs. n. 42/2004, e precisamente:

- *“ogni intervento di restauro e risanamento conservativo (art. 3 comma 1 lettera c) D.P.R. 380/2001 e s.m.i. e art. 29 commi da 1 a 4 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.) sarà valutato sulla base di un progetto da sottoporre alla preventiva approvazione della Soprintendenza, fermo restando che anche eventuali opere di ristrutturazione e rifunzionalizzazione dovranno prevedere interventi comunque mirati al mantenimento della configurazione architettonico tipologica, alla valorizzazione dell'impianto originario e degli elementi decorativi che sono riconosciuti e descritti nel decreto di vincolo del 13/07/2018;*

- *gli interventi di demolizione, anche parziali, dovranno essere sottoposti a preventiva autorizzazione della Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale (art. 39 comma 2 del DPCM 171 del 29.08.14);*

- *l'esecuzione di opere, di lavori di qualunque genere, e l'eventuale variazione d'uso, dovranno essere preventivamente autorizzati sulla Soprintendenza, pena l'applicazione delle norme sanzionatorie civili e penali secondo quanto previsto dal D. Lgs 42/2004 e s.m.i., come è anche necessaria la comunicazione delle variazioni catastali;*

- *non dovrà derivare alcun danno alla conservazione e, all'occorrenza, all'eventuale pubblica fruizione del bene medesimo (art. 56, comma 5 bis, D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.)”*

Il sottoscritto dichiara inoltre che intende acquisire l'immobile per il quale ha formulato l'offerta economica nello stato in cui si trova;

Il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza e di accettare tutte le condizioni e prescrizioni poste nell'estratto di Avviso di Gara e nell'avviso di Asta Pubblica per la vendita di unità immobiliari della Azienda USL Umbria 2 per il quale formula l'allegata offerta economica.

Il sottoscritto dichiara di voler ricevere le comunicazioni ufficiali, nonché ogni altra comunicazione di gara, come di seguito indicato **(barrare la casella che interessa)**:

lettera raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: _____

Posta Elettronica al seguente indirizzo:

PEC _____

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che la scelta dell'invio tramite Raccomandata con avviso di ricevimento o PEC comporta l'automatica autorizzazione all'utilizzazione di tale mezzo da parte della stazione appaltante; in caso non venga fornita alcuna indicazione, tutte le comunicazioni verranno inviate tramite Raccomandata RR.

Data, _____

FIRMA DEL DICHIARANTE (1)

(1) Allegare documento di identità in corso di validità.

Servizio Patrimonio

Dirigente: arch. Maria Luisa Morina
marialuisa.morina@uslumbria2.it
tel.0742.3397450 / 0744.204819

ALLEGATO C

OFFERTA ECONOMICA

**ASTA PUBBLICA PER L'ALIENAZIONE DEL FABBRICATO
SITO IN VIA FEDERICO CESI IN TERNI
(PROPRIETA' AZIENDA USL UMBRIA 2 – A.R.P.A. – I.Z.S.U.M.)**

Il sottoscritto _____ nato a _____
_____ il _____ residente
in _____ prov. _____
via _____ n. _____
codice fiscale _____
cittadinanza (indicare se diversa da quella italiana) _____

(da compilare se interviene in qualità di)

- titolare

- legale rappresentante

della ditta _____ con sede
legale in _____ cap. _____
via _____ n° _____
tel. _____ fax _____ e sede
operativa in _____ cap. _____ via _____
_____ n. _____ tel. _____
_____ e-mail _____ PEC _____
codice fiscale _____ P. IVA _____

Servizio Patrimonio

per l'acquisto dell' immobile sottolencato

Dirigente: arch. Maria Luisa Morina

marialuisa.morina@uslumbria2.it

tel.0742.3397450 / 0744.204819

OFFRE

Importo a base d'asta	Importo offerto (in cifre)	Importo offerto (lettere)
€ 5.400.000,00 (Euro CINQUE MILIONI e QUATTROCENTOMIL A)	€..... + IVA (se dovuta)	€..... + IVA (se dovuta)

Data

FIRMA DELL'OFFERENTE (1)

(1) ALLEGARE UN DOCUMENTO D'IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA'.